

# Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2021

**Sezione 2:** *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

**Sezione 3:** *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

**Sezione 4:** *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro in data 14 ottobre 2021

## Sezione 2

# Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

## 2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS.

## 2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

### Analisi dei dati

L'opinione degli studenti sulla didattica del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di Lavoro registra un giudizio ampiamente positivo nell'arco degli anni accademici 2018-19, 2019-20 e 2020-21, in continuità con il periodo precedente. Buona appare infatti la percentuale di risposte favorevoli in riferimento a tutti i quesiti (soddisfazione complessiva, adeguatezza del materiale didattico fornito, puntualità degli orari delle lezioni, capacità espositiva del docente, reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, adeguatezza delle strutture, ecc.) e dall'assenza di indicatori di criticità anche solo potenziale. In particolare, nell'ultimo anno considerato (2020-21), in dieci (undici nel secondo semestre) dei tredici quesiti (il d05, il d12 ed il d13 non sono stati somministrati agli studenti in quanto non coerenti con il contesto a distanza della formazione dovuto all'emergenza COVID-19), la percentuale di risposte positive è superiore all'80%, così come in tutti gli anni dell'ultimo triennio.

Va in ogni caso rilevato che si nota una tendenza alla flessione in diversi indicatori, non sempre coincidente nella disaggregazione tra semestri. Così, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari nel (solo) primo semestre scende al 68% contro l'80% degli altri periodi esaminati, mentre la valutazione sul carico di studi degli insegnamenti scende in modo meno drastico ma uniforme in entrambi i semestri. Verosimilmente legate alle difficoltà didattiche relative al contesto dell'emergenza pandemica sono tanto la minore qualità rilevata del materiale didattico (ma pur sempre giudicato positivamente dall'86% dei questionari) quanto quella relativa alla definizione delle modalità di esame, peraltro solo nel II semestre. Appare comunque estremamente positivo che, pur in quel difficile contesto, resti su livelli di eccellenza il giudizio sulla chiarezza del docente e la sua capacità di stimolare l'interesse verso la materia, così come sulle attività didattiche integrative e la coerenza tra quanto indicato sul sito e le modalità concrete di svolgimento del corso, in linea con le valutazioni positive delle altre annualità, mentre è persino migliorato il dato sulla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti. Si mantiene mediamente stabile il dato sull'interesse verso i contenuti dei corsi, che tuttavia dimostra una flessione nel primo semestre cui si contrappone un livello più alto dei precedenti nel secondo. Infine, se la soddisfazione complessiva per gli insegnamenti, attestandosi all'85%, si pone in lieve diminuzione, si nota come il giudizio sul carico didattico del semestre risulti stabile nel I e in flessione nel II, mentre l'organizzazione complessiva del periodo registra un miglioramento nel I e parallelamente una diminuzione nel II. Va peraltro evidenziato che nell'anno 2020-21 le due coorti seguivano ordinamenti didattici differenti, cui va verosimilmente imputata questa discrasia (che peraltro, come ricordato, non si attesta mai su livelli critici). L'entrata a regime del nuovo ordinamento per tutte le coorti potrà rivelare l'efficacia complessiva della modifica introdotta.

### Punti di forza individuati

Il Corso ha conservato giudizi ampiamente positivi, specialmente su chiarezza, disponibilità e capacità di suscitare interesse da parte dei docenti, nonostante la maggiore difficoltà connessa alla didattica (interamente) a distanza.

#### Aspetto critico individuato n. 1:

Adeguatezza delle conoscenze preliminari in relazione agli insegnamenti del primo semestre

#### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Negli ultimi anni il Corso ha visto allargare la platea di iscritti anche a studenti provenienti da percorsi formativi triennali alquanto distanti dall'ambito giuridico-economico, con una notevole eterogeneità dei discendenti, per i quali i tradizionali metodi di azzeramento delle competenze non sono più sufficienti.

## 2-c - Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive programmate

Il dato relativo alle conoscenze preliminari degli insegnamenti del primo semestre, anche alla luce dello scambio avuto con la CPDS, è stato discusso con i docenti che svolgono corsi nel primo semestre, con i quali si è concordato, a partire dall'a.a. 2021/22, di fare ricorso all'aula virtuale, anche con l'aiuto degli esercitatori, per fornire maggiori conoscenze in entrata agli studenti.

Il dato sarà oggetto di monitoraggio dopo la sessione invernale di esami, sulla base dei dati OPIS, per verificare l'adeguatezza delle misure attuate.

Tempistiche: marzo 2022

Responsabili dell'azione correttiva: Prof. Simone Scagliarini, Prof.ssa Tindara Addabbo

# Sezione 3

## Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

## 3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Dall'anno accademico 2020/21, il Corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro, già erogato in modalità blended dall'a.a. 2017/18, ha modificato il Piano di studi in modo significativo, avendo mutato i propri obiettivi formativi, sulla base di un confronto serrato con il Comitato di indirizzo, al fine di tenere in debito conto il contesto della trasformazione digitale (anche) del mercato del lavoro. A partire dall'a.a. 2021/22 entrambe le coorti seguiranno il nuovo Piano di studi.

## 3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

### Obiettivi e azioni di miglioramento di cui alle Sezioni 1-c, 2-c, 3-c, 4-c e 5-c del Rapporto di Riesame Ciclico.

#### **Obiettivo n. 2017-1-1. Miglioramento della visibilità del CdS.**

Prima azione prevista (Realizzazione di una campagna informativa relativa al CdS): ATTUATA.

Oltre all'azione di presentazione del CdS verso le imprese e nell'ambito degli eventi posti in essere dalla Fondazione Marco Biagi, già realizzata negli anni precedenti, si è data visibilità al corso attraverso contatti con gli Ordini provinciali dei Consulenti del lavoro e un incontro mirato con gli studenti della laurea triennale in Scienze giuridiche dell'impresa e della Pubblica Amministrazione dell'Ateneo, iscritti al curriculum in Consulenti del lavoro, per i quali la laurea magistrale in Relazioni di lavoro rappresenta la naturale prosecuzione del curriculum di studi.

Ancora nell'ultimo anno accademico, inoltre, è proseguita la pubblicizzazione a livello nazionale del bando.

Seconda azione prevista (Promozione del CdS attraverso i social network): ATTUATA.

Il gruppo LinkedIn dedicato al CdS è stato aperto anche agli studenti attualmente iscritti, al fine di renderlo un canale di scambio e di dialogo con gli Alumni, di modo che esso registra ormai un numero molto significativo di adesioni. Anche per questo motivo, non si è ritenuto opportuno, per evitare una dispersione del potenziale delle iniziative, peraltro su strumenti non strettamente professionali, aprire ulteriori e diversi canali social.

#### **Obiettivo n. 2017-2-1. Promozione di laboratori didattici.**

Prima azione prevista (Progettare la fattibilità di laboratori didattici): PARZIALMENTE ATTUATA.

L'attività di programmazione di laboratori ha risentito inevitabilmente della sospensione delle attività in presenza dovuta all'emergenza sanitaria; ciò nonostante, i singoli docenti hanno cercato, per quanto possibile, di trovare forme di interazione con gli studenti e di progettare esperienze laboratoriali.

Seconda azione prevista (Organizzazione di laboratori didattici): PARZIALMENTE ATTUATA.

Anche nel corso dell'ultimo anno accademico, nell'insegnamento di Diritto delle relazioni industriali è stata realizzata la c.d. "impresa simulata", vale a dire la simulazione delle funzioni proprie di una direzione del personale in modo da comprenderne ruolo, responsabilità e relative competenze professionali. In estrema sintesi, gli studenti sono stati invitati a candidarsi all'ingresso in una specifica divisione (o dipartimento) nell'ambito della vasta area della direzione del personale per poi svolgere esercitazioni pratiche come se fossero inseriti in una vera azienda, affrontando, in situazioni di compito, casi tratti dalla prassi e dalla realtà del sistema di relazioni industriali e di lavoro. La simulazione della funzione del personale ha tratto spunto da una metodologia nota come Impresa Formativa Simulata (prevista ora dalla l. n. 107/2015) e in particolare ne condivide l'obiettivo di creare un ponte tra luoghi di apprendimento formali e mondo reale, non solo per facilitare l'apprendimento della materia attraverso il *learning by doing*, ma soprattutto per creare una maggiore consapevolezza del percorso formativo necessario al singolo studente per conseguire le competenze proprie del ruolo di destinazione, ben oltre l'assimilazione di mere nozioni teoriche. La simulazione svolge dunque anche una importante funzione di orientamento: interrogandosi sulle attività pratiche da svolgere e sulle competenze richieste per risolvere casi reali, gli studenti comprendono, in chiave di placement, i passi necessari a raggiungere determinati risultati e definiscono attivamente gli obiettivi di apprendimento, individuando le conoscenze utili in vista della meta da raggiungere (il profilo di riferimento).

Nell'insegnamento di Diritto pubblico dell'economia, inoltre, è stata organizzata una esercitazione per gruppi, con cui gli studenti sono stati invitati, in una sorta di "processo simulato", ad assumere la difesa di una parte (o il ruolo di giudice) in una controversia sulla legittimità di determinate previsioni normative in tema di regolazione del mercato (libertà economiche, diritti sociali, competenze statali e regionali). L'esercitazione ha così consentito l'acquisizione di capacità di argomentazione rigorosa di un ragionamento giuridico e di uso di metodi retorici efficaci nel medesimo ambito, permettendo al



contempo di verificare “sul campo” l’impatto delle norme costituzionali oggetto di studio durante il corso sull’attività quotidiana di cittadini e imprese.

### **Obiettivo n. 2017-3-1. Sviluppo delle competenze didattiche degli studenti.**

Prima azione prevista (Individuazione delle modalità più efficaci per il raggiungimento dell’obiettivo): ATTUATA.

Nel corso dell’anno accademico 2020/2021, pur con la maggiore difficoltà derivante dalla didattica a distanza, si è confermata la programmazione di iniziative volte a migliorare le competenze in materia di: A) comunicazione orale; B) ricerca, confronto e selezione delle informazioni, organizzazione significativa delle conoscenze; C) *team building* e *problem solving*.

Seconda azione prevista (Selezione delle materie nell’ambito delle quali effettuare la sperimentazione): ATTUATA.

Nell’a.a. 2020/2021 si è data continuità all’azione già intrapresa nel precedente anno accademico. Così, nell’ambito del corso di Organizzazione delle relazioni di lavoro (1° anno del CdS), agli studenti è stato chiesto di esercitarsi nella tecnica del parlare in pubblico (public speaking). Ciò è consistito nella presentazione dei lavori di gruppo, attraverso l’attivazione di tecniche di comunicazione efficace, quali: corretto uso del microfono, distanza dall’aula, postura, timbro della voce, pause nell’uso dei lucidi/slide e sollecitazione di feedback continuo da parte dell’aula.

Analoga iniziativa è stata portata avanti sempre nel 2020/21 anche nell’ambito del corso di Gestione delle risorse umane (transitoriamente per gli studenti sia del 1° che del 2° anno del CdS), attraverso la realizzazione di project works (articolati attraverso i seguenti step: approfondimento bibliografico, indice commentato dei principali argomenti da presentare; presentazione in power point) e la relativa presentazione alla classe.

È poi continuata la sperimentazione per gli studenti di Economia del lavoro (2° anno del CdS) di metodologie didattiche in grado di sviluppare capacità di lavoro di gruppo e di problem solving (Team Based Learning). Si tratta dell’unica esperienza, a livello di Ateneo, prevista per un Corso di Laurea Magistrale che, nell’a.a. 2020-21, si è svolta a distanza vedendo la partecipazione attiva di oltre 50 frequentanti con un impatto positivo anche sull’apprendimento e l’interazione in piccoli gruppi. Quest’ultimo aspetto è risultato particolarmente apprezzabile in una fase in cui la possibilità di interazione fra i frequentanti è stata in media più difficile a causa dello svolgimento di tutta la didattica (negli altri anni in modalità mista) a distanza a causa delle disposizioni di Ateneo nell’emergenza pandemica.

Nell’insegnamento di Diritto delle relazioni industriali (1° anno del CdS), inoltre, ogni lezione è stata avviata e introdotta da uno studente o un gruppo di studenti a cui è stato chiesto di riepilogare sinteticamente al docente e al resto della classe, i contenuti della lezione precedente e/o delle letture di volta in volta assegnate, presentando altresì approfondimenti personali (condotti individualmente o in gruppo).

Infine, nell’ambito del Corso di Diritto pubblico dell’economia (2° anno del CdS) gli studenti hanno partecipato alla discussione collettiva in aula di casi giurisprudenziali inerenti agli snodi principali del corso.

Terza azione prevista (Generalizzazione del campo di intervento): ATTUATA.

L’azione si è conclusa il 30 giugno 2020. Infatti dall’a.a. 2019/2020 i corsi nell’ambito dei quali si sono attuate attività didattiche volte a migliorare le competenze individuate attualmente rappresentano tutte le tre aree disciplinari (economica, giuridica ed organizzativa).

### **Obiettivo n. 2017-4-1. Miglioramento del contatto con i laureati.**

Prima azione prevista (Individuazione delle modalità di coinvolgimento dei laureati): ATTUATA.

L’utilizzo di LinkedIn e l’apertura del gruppo anche agli studenti attualmente iscritti ha confermato la validità della scelta di questo (unico) canale di contatto, al fine di conseguire l’obiettivo: l’aumento del numero dei partecipanti al gruppo ne è la dimostrazione.

Inoltre, si è proseguita l’azione, avviata negli anni precedenti, consistente nella promozione dell’apposita sezione nella Piattaforma Tirocini del Dipartimento di Economia “Marco Biagi”, per consentire ai laureati di accedere alle offerte di lavoro proposte dalle aziende; peraltro, in molti casi le richieste delle aziende sono state comunicate direttamente via mail ai neolaureati in possesso dei requisiti richiesti dall’impresa.

Infine, è continuato il coinvolgimento degli Alumni in Relazioni di Lavoro nelle diverse attività seminariali

prevalentemente a distanza organizzate dal Dipartimento di Economia Marco Biagi e dalla Fondazione Marco Biagi in diversi argomenti coerenti con il percorso di studi.

Seconda azione prevista (Valutare la possibilità di costituire un'Associazione di Alumni): ATTUATA.  
Come rilevato negli anni precedenti, la realizzazione di tale azione ha coinciso temporalmente con la promozione da parte dell'Ateneo di un'Associazione di Alumni, a livello centrale.  
Tale Associazione è stata pubblicizzata ai neolaureati contestualmente all'invito ad aderire al gruppo LinkedIn.

Terza azione prevista (Procedere alla costituzione dell'Associazione e fissare una prima programmazione dell'attività associativa; oppure promuovere la costituzione di gruppi social): ATTUATA.

È proseguito il coinvolgimento degli Alumni nella pagina LinkedIn chiusa, riservata, appunto, ai laureati in Relazioni di lavoro e nel corso del 2020 aperta anche agli studenti attualmente iscritti. Attualmente il gruppo conta oltre 170 componenti.

È stato ritenuto non opportuno, invece, creare una Associazione alternativa rispetto a quella di UNIMORE, per non duplicare le iniziative.

### **Obiettivo n. 2017-5-1. Riduzione del tasso degli abbandoni.**

Prima azione prevista (Esame delle cause degli abbandoni): PARZIALMENTE ATTUATA.

Il monitoraggio relativo all'a.a. 2019/20 ha consentito di appurare che al secondo anno si sono iscritti tutti gli studenti che l'anno precedente si erano iscritti al primo anno. Nell'ultimo anno, invece, si sono registrati 12 abbandoni, in coincidenza, tuttavia, con l'emergenza pandemica e connessi del tutto verosimilmente alle conseguenze di questa.

Seconda azione prevista (Creare un maggior coinvolgimento degli studenti lavoratori): ATTUATA.

L'azione è stata attuata nel corso dell'a.a. 2018/2019, ma anche durante gli anni successivi, compreso il 2020/21, si è cercato di proseguire nell'implementazione di misure specifiche per gli studenti lavoratori, tra cui soprattutto la preferenza per le lezioni in aula virtuale in orari più compatibili con le attività lavorative.

Terza azione prevista (Colloqui individuali di orientamento): ATTUATA.

Nell'anno 2020/21 il gruppo di lavoro non ha affrontato, anche a causa della maggiore difficoltà connessa alla didattica a distanza, casi di potenziale abbandono. Sono state tuttavia risolte situazioni di criticità durante la fase di redazione della tesi, in stretto contatto con i relatori, al fine di consentire agli studenti interessati di portare a termine regolarmente il percorso di studi.

### **Obiettivo n. 2017-5-2. Riequilibrio dei carichi di studio nei due anni di corso.**

Azione prevista (Valutare la possibilità di alleggerire il carico di studio del primo anno): ATTUATA.

Secondo quanto già emerso nell'anno precedente, la revisione del curriculum formativo avviata a partire dall'a.a. 2019/20 (a regime per entrambe le coorti dal 2021/22) è stata l'occasione anche per riequilibrare i carichi di studio, inserendo le attività didattiche anche nel secondo semestre del secondo anno, come esplicitamente era stato richiesto dagli studenti.

## 3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

### **Obiettivo n. 2017-2-1. Promozione di laboratori didattici.**

Prima azione prevista (Progettare la fattibilità di laboratori didattici);

Seconda azione prevista (Organizzazione di laboratori didattici).

Le due azioni previste sono le uniche ad avere avuto un'attuazione solo parziale, a causa anche delle difficoltà connesse alla situazione emergenziale.

Peraltro, l'entrata a regime del nuovo piano di studi, che, come più volte anticipato, interesserà dall'a.a. 2021/22 entrambe le coorti, suggerisce una futura valutazione della perdurante attualità del bisogno emerso in relazione all'assetto precedente del corso.

Tempistiche: 30 settembre 2022

Responsabili dell'azione correttiva: Prof. Simone Scagliarini – dott.ssa Lara Liverani

### **Obiettivo n. 2017-5-1. Riduzione del tasso degli abbandoni.**

Prima azione prevista (Esame delle cause degli abbandoni)

Alla luce del riemergere di situazioni di abbandono degli studi, che erano inizialmente regredite fino a scomparire, si ritiene opportuno condurre un attento monitoraggio per verificare che effettivamente il dato sia eccezionalmente dovuto alla contingenza della pandemia e del suo impatto (anche) sugli studenti.

Tempistiche: 30 settembre 2022

Responsabili dell'azione correttiva: Prof. Simone Scagliarini – Prof. Massimo Pilati

## Sezione 4

# Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

## 4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

### Azione correttiva programmata n. 1 (Miglioramento dati occupazionali dei laureati): PARZIALMENTE ATTUATA

Nel corso del 2020 il canale LinkedIn degli Alumni è stato utilizzato per promuovere alcune delle iniziative organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento aventi finalità occupazionali, perlopiù sul versante della ricerca e del possibile sbocco nel Dottorato.

Inoltre, gli studenti del secondo anno sono stati informati della possibilità di iniziare già durante l'ultimo anno di Università il tirocinio professionale per l'accesso alla professione di Consulente del lavoro, in base alla convenzione stipulata con i relativi Ordini, possibilità che alcuni studenti hanno inteso cogliere. Nel 2021 è previsto anche un incontro in presenza in cui i Presidenti dei due Ordini di Modena e Reggio Emilia illustreranno la professione e le opportunità connesse.

Parallelamente, è iniziata la promozione del sito curato dall'Ufficio Stage di Dipartimento, in cui sono riportate le offerte di tirocinio extracurricolare, molte delle quali sono state proposte ai neolaureati anche direttamente tramite mail.

La durata dell'azione non è ancora terminata; va tuttavia rilevato che già nel 2020 si registra un, pur contenuto, miglioramento dei dati sull'occupazione a un anno, in controtendenza rispetto alle medie di Ateneo alle quali ora si approssimano, come peraltro avviene anche in relazione all'analogo criterio rapportato a tre anni dalla laurea, pure in aumento.

Responsabili: Prof. Simone Scagliarini; Dott. Lara Liverani.

## 4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

### Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Gli indicatori del gruppo B, inerenti alla internazionalizzazione rilevano basse percentuali relative al conseguimento di CFU all'estero (iC10 e iC11), peraltro ulteriormente in diminuzione, verosimilmente anche per le problematiche connesse alla pandemia. Si ritiene di non intervenire con azioni correttive, essendo un dato, costante nel tempo, legato alla elevata percentuale di studenti lavoratori tra gli iscritti al corso e, d'altra parte, l'internazionalizzazione non è uno degli obiettivi formativi perseguiti alla luce della natura stessa del corso (in termini di modalità di erogazione e di contenuti, progettati appositamente per essere attrattivi e compatibili per chi già svolge un'attività lavorativa).

## 4-c - Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive programmate

Non si rilevano criticità che richiedano la predisposizione di azioni correttive.